

# LA RESPONSABILITÀ DA REATO DELLE SOCIETÀ

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto la **responsabilità** da reato delle società, che si **affianca** a quella delle persone fisiche che la società amministrano.

L'Ente è chiamato a rispondere per i reati qualora non abbia predisposto ed attuato un efficace:

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE**

# I REATI PREVISTI E LE SANZIONI

Per le Aziende che **non si adeguano** le legge prevede:

- Sanzioni pecuniarie
- Sequestro e Confisca (dell'azienda, di parte di essa, di quote o di beni)
- Interdizione dall'esercizio dell'attività
- Sospensione e revoca di autorizzazioni, licenze, concessioni
- Divieto di contrattare con la pubblica amministrazione
- Pubblicazione della sentenza

I **reati** previsti dal Decreto sono **numerosi** ed **eterogenei**

Di conseguenza, gli ambiti e le **aree potenzialmente esposte** al rischio di commissione dei reati sono **molteplici**

Reati di  
corruzione  
pubblica e  
privata

Altri reati  
contro la  
P.A. o lo  
Stato

Reati  
societari e di  
Market  
Abuse

Ricettazione,  
riciclaggio e  
autoriciclaggio

Reati in  
materia di  
salute,  
sicurezza,  
ambiente

Impiego di  
lavoratori  
irregolari e  
sfruttamento

Reati  
informatici e  
trattamento  
illecito di  
dati

Reati contro  
la  
personalità  
individuale

# IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

La società va **esente** da responsabilità se:



Dimostra di aver adottato un idoneo “Modello 231”.



Ha affidato il controllo sull’osservanza del “Modello 231” ad un Organismo di Vigilanza

## Di cosa si tratta:

Il “Modello 231” è **l’insieme delle regole** che l’impresa **adotta** ed **implementa** per assicurare comportamenti rispettosi delle norme attinenti alla responsabilità d’impresa

L’implementazione di un Modello 231, funge da **esimente** di responsabilità per i presunti illeciti commessi, contribuisce alla **prevenzione** ed è un’opportunità per il miglioramento dell’intero sistema di **controllo del rischio**

# I VANTAGGI

Quali sono i benefici derivanti dall'adozione del modello 231



## Esclusione / limitazione di responsabilità

E' presupposto indispensabile per **escludere e/o limitare la responsabilità da reato della società**, le sanzioni patrimoniali e i provvedimenti di **sospensione** e **interruzione**, anche temporanea, dell'attività aziendale



## Premi in gare e appalti

E' un elemento che può consentire l'assegnazione di **punteggi incrementali** nella partecipazione a gare ed appalti, anche con riferimento all'assegnazione del **rating di Legalità** e del **rating di Impresa**, nonché la **riduzione dei costi** della garanzia per la partecipazione alle gare pubbliche



## Compliance integrata e miglioramento del sistema di controllo interno

Favorisce il rispetto di normative correlate, quali ad esempio quelle sulla **salute**, la **sicurezza nei luoghi di lavoro**, l'**ambiente**, etc. in un'ottica di efficientamento delle risorse dedicate alla **compliance**, nonché una più efficace **gestione dei rischi** e un miglior governo dell'impresa



## Affidabilità, immagine e reputazione

Rappresenta una garanzia di **affidabilità** nelle relazioni con i partner commerciali, clienti e fornitori: negli ultimi anni sempre più operatori richiedono ai propri partner di dotarsi di un Modello 231, la cui adozione dimostra l'interesse e l'attenzione da parte dell'ente alle tematiche di **compliance** normativa ed in generale **all'eticità dei comportamenti nella conduzione dell'impresa**

# IL NOSTRO APPROCCIO



Fase 1:  
diagnostica



Fase 2:  
implementazione



Fase 3:  
formazione

# FASE 1

## Il nostro approccio al modello 231

- **Analisi del contesto** operativo, delle articolazioni della struttura e dei presidi già esistenti in Azienda
- Individuazione e **mappatura** delle principali **aree a rischio reato**, dei soggetti interessati e delle possibili modalità di commissione dei reati
- Inquadramento dei ruoli e progettazione condivisa di un **sistema di deleghe e poteri** funzionale al governo di adempimenti e criticità
- Individuazione delle **aree di miglioramento** e degli interventi correttivi da eseguire



Fase 1:  
diagnostica  
*Risk assessment*

output previsti  **Mappatura del rischio**

# FASE 2

## Il nostro approccio al modello 231

- **Redazione del Modello 231** composto da una Parte Generale ed una Parte Speciale
- Stesura di **specifiche Procedure** aziendali dirette a regolamentare le modalità di svolgimento e di attuazione delle decisioni dell'Azienda in relazione ai reati da prevenire (il cuore della "231")
- Redazione di un **Codice Etico** contenente i principi etici ed i valori aziendali primari, comprensivo di un adeguato sistema sanzionatorio



Fase 2:  
implementazione  
*Risk management*

output previsti ➡ **Modello 231, Codice Etico e Procedure interne**

# FASE 3

## Il nostro approccio al modello 231

- Progettazione ed attuazione di un **percorso di formazione** condiviso con l'Azienda, individuando le specifiche esigenze formative per rendere effettiva l'adozione del Modello 231
- Comunicazione e formazione sui **contenuti** del Modello 231 al personale ed a tutti gli *stakeholder*
- La formazione, tenuta dai nostri professionisti, potrà avvenire con lezioni sia da remoto che in aula



la formazione è obbligatoria ed è una grande opportunità per l'azienda



Fase 3:  
formazione



## contatti:

BARI

Corso Vittorio Emanuele II, 179

70121 – Bari

080 5249595

[info@studiolegaliassociati.it](mailto:info@studiolegaliassociati.it)

referente Compliance

Avv. Davide De Cillis

[davidedecillis@studiolegaliassociati.it](mailto:davidedecillis@studiolegaliassociati.it)